

ULSS 2, una petizione per far ripartire le assunzioni

Comunicati Fp - 20/06/2017



Consegnate questa mattina le oltre 3mila firme raccolte e indirizzate al dg Benazzi ULSS 2, una petizione per far ripartire le assunzioni I sindacati denunciano carenze di personale che gravano sulle condizioni lavorative del personale e pregiudicano il servizio sanitario

I dipendenti dell'ULSS 2 Marca Trevigiana si sono dati appuntamento questa mattina davanti alla sede amministrativa di villa Carisi a Treviso per un presidio che si è concluso con la consegna al dg Benazzi delle 3mila e più firme raccolte tra i lavoratori a richiesta di nuove assunzioni.

Il personale sanitario trevigiano vive oggi una grave situazione di carenza di organico che pregiudica il godimento di ferie e permessi, e addirittura recuperi compensativi, dove i richiami in servizio sono l'ordinaria amministrazione e le condizioni di lavoro estenuanti, tanto che la presenza del personale in servizio troppo spesso non rispetta gli standard stabiliti dalle norme regionali. Un paradosso se si pensa che è la stessa Regione Veneto a bloccare le nuove assunzioni. All'appello mancano un centinaio di posizioni fra infermieri, operatori socio-sanitari, tecnici radiologi, fisioterapisti, ostetriche, oltre al personale tecnico-amministrativo per il quale vige il blocco delle assunzioni da più di 6 anni.

Queste le pesanti circostanze che hanno spinto i sindacati unitariamente ad avviare una petizione tra i dipendenti dell'ULSS, le cui firme raccolte sono state consegnate all'Azienda sanitaria trevigiana. Una delegazione composta da rappresentanti delle Rsu e delle organizzazioni firmatarie della petizione è stata ricevuta dal direttore generale della Ulss 2 per la consegna delle firme. "Il dg - hanno spiegato i rappresentanti di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Nursing Up, Fsi e Fials al termine dell'incontro - è consapevole delle difficoltà che ci sono



all'interno di alcune unità operative e ci ha garantito che avvierà un processo di verifica e confronto con le organizzazioni sindacali in merito agli evidenti problemi per la carenza di organico. A breve porteremo le firme anche al Governatore del Veneto: chiederemo alla Regione l'aumento del tetto di spesa per il personale, che così non è sufficiente a garantire le attività".



Treviso, 20 giugno 2017

Ufficio Stampa